



RELAZIONE

IN ORDINE AL PIANO TRIENNALE PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI E DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO DI CUI ALL' ART. 2, COMMI 594 E SEG., DELLA LEGGE N. 244/2007

**approvato con deliberazione della G.C. N. 72 del 30 aprile 2009
per il triennio 2009 2011**

La presente relazione rappresenta una rendicontazione delle azioni intraprese a seguito dell'adozione del "Piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali e delle autovetture di servizio approvato con deliberazione della G.C. N. 72 del 30 aprile 2009.

Il contenuto del Piano riassume indicazioni gestionali presenti da sempre presso questa Amministrazione, i cui criteri gestionali sono improntati all'economicità e all'efficienza.

Appare anche importante sottolineare che l'azione "razionalizzatrice" del piano non è particolarmente visibile e non costituisce un "quid novi" dell'azione degli uffici tale da potersi delineare un "prima" e un "dopo" il piano di razionalizzazione.

Tanto premesso, si passano in rassegna le misure individuate nel piano 2009-2011, allo scopo di evidenziare a consuntivo gli eventuali scostamenti dalla programmazione originaria e le motivazioni che ne sono alla base.

MISURE DEL PIANO 2009/2011	Ricognizione dei risultati e delle iniziative
<p>a) per quanto riguarda le dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione dell'ufficio, si ritiene congruo l'allestimento in premessa dettagliatamente descritto in quanto le attrezzature elencate sono indispensabili per la gestione corretta dell'attività amministrativa e per conseguire un livello minimo di efficienza ed efficacia dell'azione predetta. Di norma si segue il criterio di allestire una postazione per ogni operatore, dipendente. Si intende pertanto mantenere invariata la consistenza complessiva delle postazioni di lavoro anche nel prossimo triennio.</p> <p>In tutti i casi in cui siano garantite funzionalità equivalenti, verrà preferibilmente acquisito software di tipo Open Source, in sintonia con quanto previsto dalla L.R. 14.11.2008, n. 19. In particolare si terrà in considerazione il passaggio dalla Suite Microsoft Office alla Suite Open Office al fine di evitare di sostenere i costi di aggiornamento delle licenze.</p>	<p>L'attenzione programmatica è stata rivolta soprattutto alle infrastrutture di rete, riducendo il numero dei server mediante l'attività di virtualizzazione che permetterà dal corrente anno una riduzione dei costi di assistenza e manutenzione oltre che una gestione semplificata delle attività di backup e di conservazione dei dati sia per quanto riguarda i software applicativi in dotazione agli uffici sia per quanto riguarda l'archivio documentale. Non sono state acquistate ulteriori licenze di software di office automation favorendo il passaggio a software open source, ove possibile.</p> <p>L'introduzione della posta elettronica certificata, nell'ambito soprattutto dei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni, permetterà sicuramente anche un contenimento dei costi che si andrà consolidando progressivamente nei prossimi anni.</p>
<p>b) per quanto riguarda la telefonia fissa, si sta esaminando la possibilità di avvalersi della tecnologia VoIP. Chiaramente questo comporterebbe dei costi di investimento iniziali e</p>	<p>Per la telefonia fissa si è mantenuto come operatore Telecom Italia Spa aderendo alla convenzione CONSIP che risulta essere ancora la migliore soluzione praticabile sul mercato</p>



<p>in tal senso se ne sta valutando la convenienza.</p>	<p>per la tipologia e la quantità delle utenze a carico di questa amministrazione. L'attuale infrastrutturazione esistente nel territorio comunale per quanto riguarda le diverse fattispecie attivabili in termini di trasmissioni dati e voce non permette il passaggio alla tecnologia VoIP anche perché i costi di investimento iniziali posti a carico direttamente del comune sarebbero troppo onerosi.</p>
<p>c) per quanto riguarda le autovetture di servizio, si ritiene congruo il numero di autovetture attualmente presenti nel parco automezzo del comune; in fase di eventuale sostituzione sarà prioritariamente valutato l'acquisto di automezzi con alimentazione a GPL o metano, anche in sintonia con quanto stabilito nel Piano di Mantenimento relativo all'inquinamento atmosferico.</p>	<p>Il parco macchine è rimasto praticamente invariato nel corso del triennio. I costi relativi alla manutenzione ed all'acquisto di carburanti sono stati costantemente monitorati dai servizi competenti al fine di evidenziare eventuali scostamenti dagli andamenti storici ormai consolidatisi in costanza dei servizi e delle attività garantite. In particolare, per l'acquisto di carburanti è stata rinnovato il contratto multiscard Routex, a condizioni economiche migliori di quelle previste dalle convenzioni CONSIP, con l'ENI S.P.A. DIVISIONE REFINING AND MARKETING. Per ciò che concerne le missioni si è proceduto a dare precise indicazioni al personale al fine di valutare la possibilità di utilizzare prioritariamente mezzi alternativi di trasporto (mezzi pubblici) ove ciò consenta un risparmio economico.</p>
<p>d) per quanto riguarda la telefonia mobile, ritenuto che l'attuale dotazione risulti adeguata alle necessità del Comune, si ritiene di confermare nel triennio (formalizzandoli in questa sede) i criteri ispirati ad esigenze di servizio, pronta e di costante reperibilità, al fine di garantire l'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa che hanno determinato le assegnazioni fin qui effettuate. L'utilizzo del servizio di telefonia mobile, connesso allo svolgimento delle attività istituzionali da parte degli amministratori e del personale del Comune, e alternativo alla telefonia fissa, si attiene ai seguenti criteri:</p>	<p>Per la telefonia mobile si è scelto, nel corso del 2011, come gestore TIM, aderendo all'offerta Soluzione Associazioni, che ha permesso una riduzione dei costi oltre che una razionalizzazione nell'uso delle SIM nelle diverse fattispecie (ricaricabili, in abbonamento, trasmissione dati).</p>
<p>ULTERIORI MISURE ADOTTATE In linea con le disposizioni di legge finalizzate alla semplificazione e riduzione dei costi di funzionamento è stato dato corso a numerose iniziative per dare concreta attuazione ai processi di innovazione amministrativa.</p>	



Dal 1 gennaio 2011 è attivo il servizio di "Albo Pretorio On-line" che, suddiviso nelle varie sezioni, contiene tutti i documenti prodotti dall'ente a rilevanza pubblica tra i quali le deliberazioni di Consiglio e di Giunta, la pubblicazione di Bandi di *Gara*, Appalti, Concorsi ecc, ed ha completamente sostituito la tradizionale bacheca fisica.

Il sito istituzionale del Comune www.sanstino.it contiene le sezioni istituzionali previste dalla normativa vigente ed in esso è altresì pubblicata la raccolta della modulistica utilizzata dall'amministrazione.

Per assolvere ai compiti istituzionali è stato attivato ed evidenziato nel sito un congruo numero di caselle di Posta Elettronica Certificata ed i Dirigenti, il Sindaco ed il Segretario *Generale* sono stati dotati di dispositivi per la Firma Digitale.

Si è inoltre proceduto alla razionalizzazione degli abbonamenti a quotidiani, riviste e periodici, nonché della Gazzetta Ufficiale passando alla versione on line peraltro gratuita.

Dati contabili monitorati:

	Rend. 2009	Rend. 2010	Rend. 2011	
Telefonia fissa	34.977,40	29.981,46	28.093,70	
Telefonia mobile	6.780,92	7.191,28	5.976,30	
Auto di servizio				
	<i>Benzina</i>	7.083,00	7.199,00	6.707,00
	<i>Manutenzione</i>	4.039,00	5.321,66	3.601,22
Carta	1.663,20	1.195,44	1.512,80	
Elettricità municipio	8.500,00	6.000,00	5.882,00	
Spese informatiche	33.585,88	29.678,18	29.504,49	



Appendice Normativa:

Legge 24 dicembre 2007, n. 244 : art. 2 commi

594. Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

595. Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

596. Qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici.

597. A consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente.

598. I piani triennali di cui al comma 594 sono resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al citato decreto legislativo n. 82 del 2005.

599. Le amministrazioni di cui al comma 594, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da adottare, sentita l'Agenzia del demanio, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, all'esito della ricognizione propedeutica alla adozione dei piani triennali di cui alla lettera c) del comma 594 provvedono a comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze i dati relativi a:

- a) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;
- b) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.